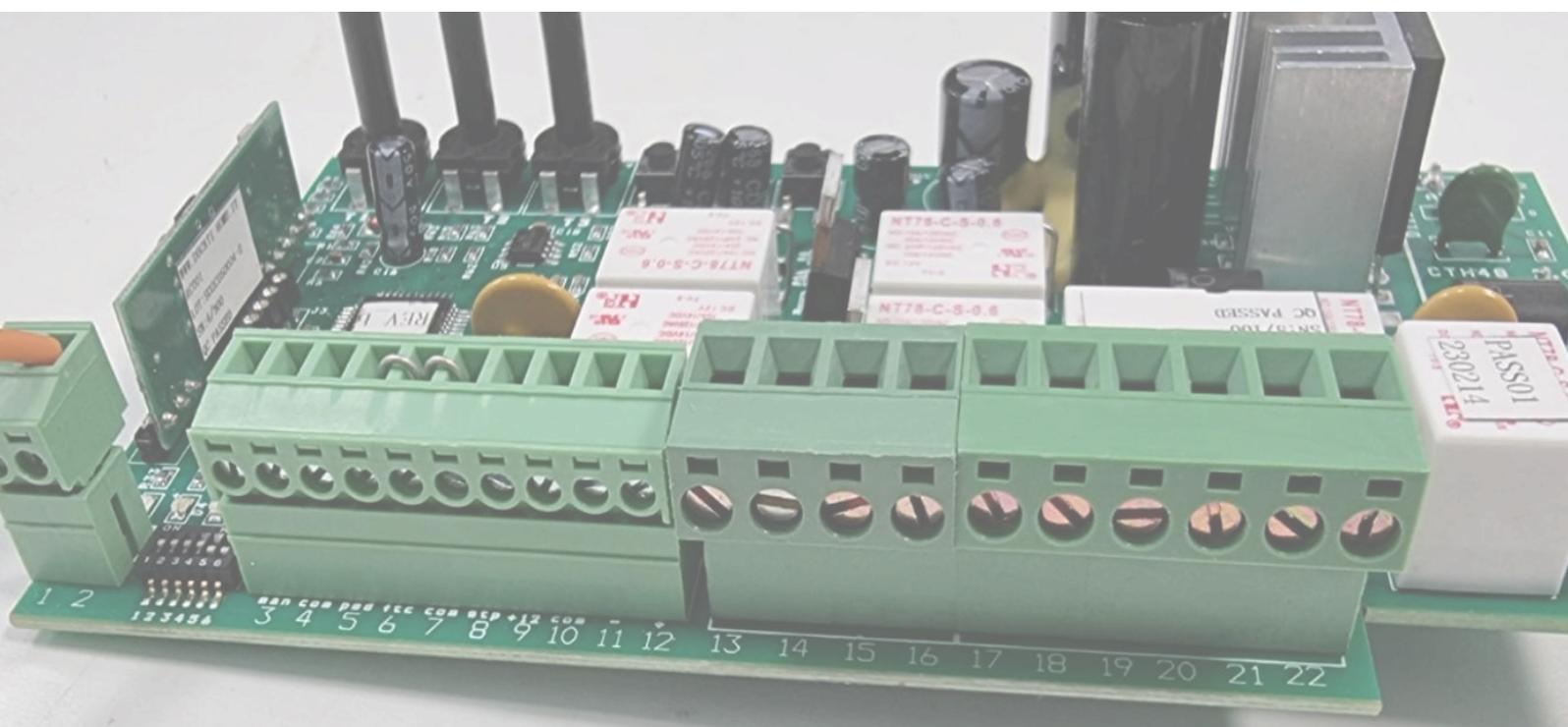
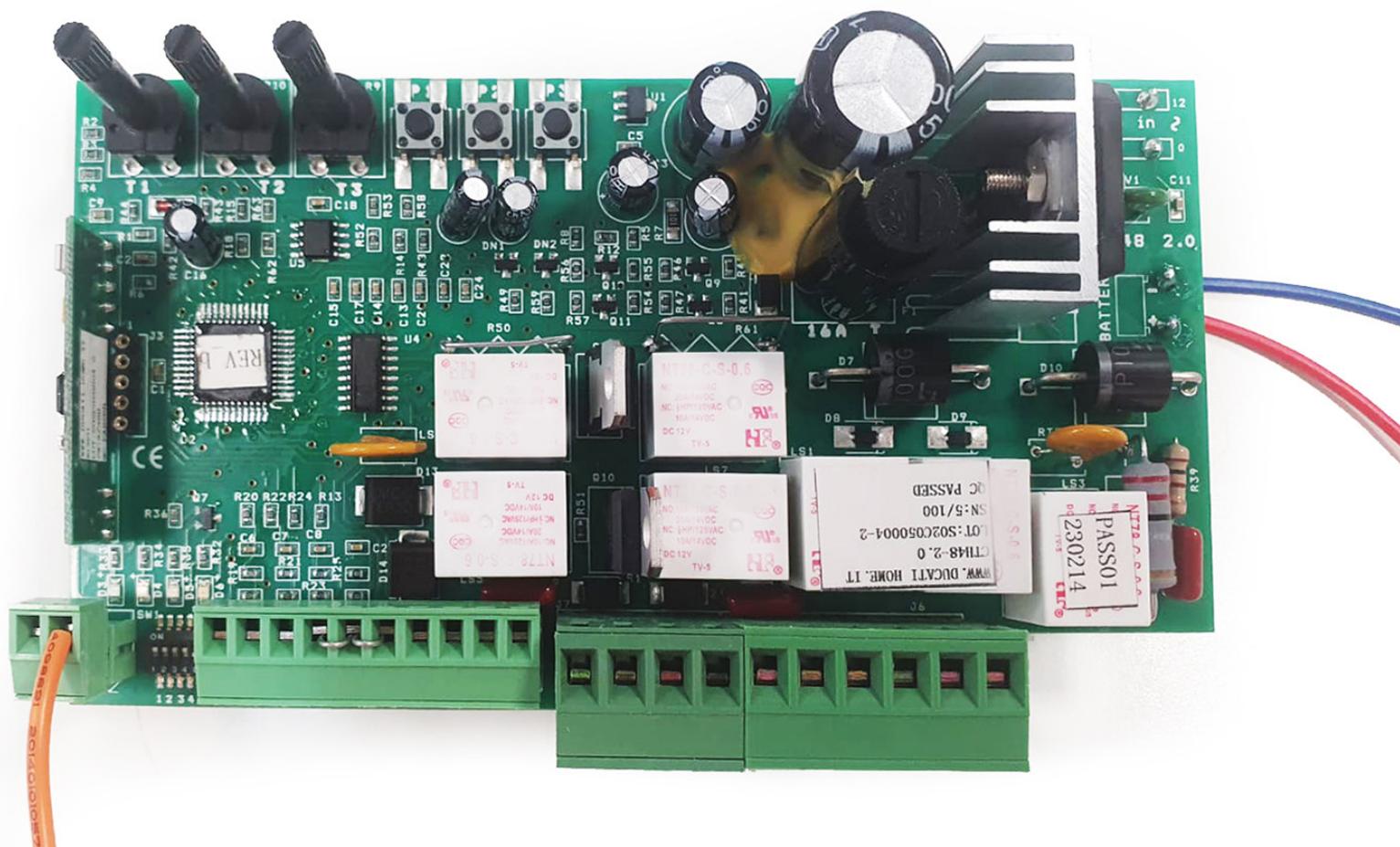


CTH48 2.0

Manuale di installazione e d'uso

scheda elettronica per cancelli ad anta battente



Dati tecnici

Scheda elettronica per la gestione di motorizzazioni di cancelli a 2 o 1 anta battente con attuatori 12V dc. con sistema di risparmio energetico.

Alimentazione da rete elettrica AC230V, da batteria tampone in caso di balck-out o 100% autonoma da pannello solare.
Sistema di fine corsa automatico con rilevamento amperometrico di fermo meccanico in apertura e in chiusura
Il fermo potrà essere installato direttamente a terreno o all'interno dell'attuatore (option, vedi modelli di attuatori che lo prevedono).

La scheda provvede all'accostamento dolce dell'anta (SOFT STOP) durante la corsa veloce un eventuale ostacolo produce la riapertura automatica dell'anta. Durante la corsa lenta sarà possibile gestire la sensibilità di intervento su ostacolo in modo da ossequiare le normative vigenti (EN12453-2017)

Dati tecnici e caratteristiche	
CTH48 2.0 (equipaggia la centrale di comando KONTROL 9048 2.0)	
Impiego	cancello ad 1 o 2 ante battenti con motoriduttori 12V (utilizzo con attuatori lineari, telescopici motoriduttori a braccio articolato)
Alimentazione	√ 12V (collgimento della rete 230V 60Hz ac a monte del trasformatore toroidale 105W che eroga 12Vac all'ingresso alimentazione della scheda elettronica attraverso i cavi nero e giallo). Sulla scheda un raddrizzatore porta la corrente da ac a cc. Attenzione: per delle performance ottimali è consigliato mantenere sempre una batteria tampone collegata
Utilizzo alimentazione autonoma da batteria d'emergenza in caso di black-out	√. si consiglia utilizzo di unabatteria al piombo-gel 12V 7A. o 12V 12A alloggiabili all'interno dell'apposito vano della centrale di comando contenitore PLBOX812 (compatibile con batterie di commercio, non sono necessarie battee speciali custom) Il sistema di gestione caricabatterie è integrato a bordo scheda
Alimentazione da pannello solare	√. sulla scheda connettori per ingresso alimentazione da pannello solare 12V max.20W. Il pannello solare ricarica autonomamente la batteria tampone (min.7A) anche senza collegamento alla rete 230V ac e consente un utilizzo 100% autonomo da fonte rinnovabile garantendo la protezione dell'ambiente ed un risparmio sulla bolletta
Assorbimento in stand-by	0,008A
Sistema di sicurezza anti-schiacciamento	√ rilevamento amperometrico degli ostacoli. in conformità alla normativa EN12453. 2017
Radio ricevitoe	√ radiorecivitore integrato con 2 canali di radio-ricezione: 1 per comando manovra totale, 1 per comando manovra pedonale. Ibrido radiorecivitore integrato a bordo scheda, protocollo radio Ducati Rolling code, compatibile con radiocomandi originali con protocollo Ducati rolling code
Capacità memoria interna per la memorizzazione dei radiocomandi	capacità massima totale= 48 posizioni utilizzabili indifferentemente su canale di radiorecivizione 1 (manovra totale) o 2 (manovra pedonale) o su entrambi fino al raggiungimento della soglia massima di 48 memorie. Attenzione: per posizione di memoria si intende 1 posizione per ogni tasto di ogni radiocomando memorizzato
SOFT STOP accostamento dolce dell'anta a bassa velocità	√. Sempre attivo. sia in apertura che in chiusura. durante la corsa a bassa velocità il led blu rimane acceso
Inversione di marcia in caso di contatto con un ostacolo	√. durante la fase iniziale della manovra, ad alta velocità, in caso di contatto con un ostacolo, il cancello inverte il senso di marcia. durante la fase finale della manovra a bassa velocità (SOFT STOP) in caso di contatto con un ostacolo, il cancello si ferma.
Ciclo di apertura pedonale (apertura parziale di solo 1 anta)	√. Può essere comandato sia da radiocomando che da comando collegato via filo (p.es. selettore a chiave, pulsante citofono)
Compatibilità con utilizzo di elettroserratura	√. uscita alimentazione elettroserratura: 12V cc. compatibile con elettroserrature 12V cc o 12V ac con utilizzo di modulo booster che trasforma la corrente continua in alternata.
Compatibilità con utilizzo di fotocellule di sicurezza	√. ingresso contatto nc (normalmente chiuso) le fotocellule sono attive durante il ciclo di chiusura e producono l'immediata riapertura del cancello
Compatibile con utilizzo di un pulsante per uno STOP	√. ingresso contatto nc (normalmente chiuso) il contatto stop di emergenza, ferma il cancello e disabilita qualsiasi funzione per tutto il tempo in cui il contatto rimane aperto.
Compatibile con utilizzo di una luce di cortesia t emporizzata	√ uscita alimentazione luce di cortesia 12V max 10W. La luce dsi accenderà automaticamente all'avvio del cancello e rimarrà accesa per un tempo di 40 secondi dopo il termine della manovra. E anche possibile collegare luci di cortesia con alimentazione 230V utilizzano un relay di potenza e l'apposito schema
Compatibile con utilizzo di una luce remota che segnali lo stato del cancello	√
Compatibile con utilizzo di sistemi di comando collegati via filo (cavo bipolare su Contatto START o START PEDONALE)	√ è possibile collegare in filato (utilizzare un cavo bipolare min. 0,3mmq) dispositivi di comando per l'avvio della manovra del cancello come per esempio, selettore a chiave, pulsante, pulsante di citofono, dispositivi di comando con sistema Wi-fi, GSM. Attenzione: ingresso contatto pulito normalmente aperto. per comandare l'avvio del ciclo di manovra il contatto deve venir chiuso per 1 secondo.
REGOLAZIONI DISPONIBILI	
Regolazione potenza motori durante la fase SOFT STOP	è possibile aumentare o diminuire la forza di spinta ruotando il potenziometro T2. Si potrà così gestire la sensibilità in caso di un impatto su un ostacolo per ossequiare le normative anti-schiacciamento vigenti. Questa regolazione interessa la corsa a bassa velocità che deve corrispondere alla zona di maggior rischio di schiacciamento previsto dalla normativa EN12453-2017
Regolazione punto di inizio della fase SOFT STOP (rallentamento)	E' possibile anticipare o posticipare l'inizio della fase di manovra a bassa velocità (SOFT STOP) ruotando il potenziometro P3. in modo da adeguare la manovra al singolo impianto. Il rallentamento interviene come minimo dopo 8 secondi dall'inizio della manovra ed è possibile posticiparlo fino a max. 25 secondi dall'inizio della manovra.. La funzione SOFT STOP interviene sia in apertura che in chiusura. Prestrare attenzione che il rallentamento intervenga in corrispondenza dei punti ove la normativa prevede di effettuare i test di pressione con apposito dinamometro per certificare l'impianto ossequiando la normativa EN12453-2017
Regolazione del tempo di sfasamento in chiusura, tra la partenza del motore M1 e il motore M2 (valido solo per cancelli a 2 ante battenti)	Lo sfasamento tra la partenza del motore M1 e M2 in apertura è fisso. lo sfasamento delle ante durante la chiusura è impostato in default, ma è possibile modificarlo a piacere con un range da 0 a 30 secondi.
Regolazione dell'ampiezza della manovra di apertura pedonale	L'apertura pedonale è una manovra gestita a tempo. in default l'anta M1 si aprirà per 4 secondi. durante questo tempo potrà compiere un'angolo di apertura variabile a seconda della struttura e della posizione di fissaggio degli attuatori. E però possibile gestire e regolare a piacere il tempo di lavoro in manovra pedonale in modo da aprire con più o meno gradi l'anta M1. Il tempo massimo impostabile è di 26 secondi.
MODALITA DI FUNZIONAMENTO	
Passo-passo	√ In modalità passo passo gli impulsi dati da radiocomando o da dispositivo filato, sia per la manovra totale che per la manovra pedonale, producono la seguente sequenza: 1 impulso apre, 1 impulso ferma, 1 impulso chiude
Chiusura FULL AUTOMATICA	√ In modalità Chiusura FULL-automatica gli impulsi dati da radiocomando o da dispositivo filato, per comandare la manovra totale producono la seguente sequenza: 1 impulso va in apre fino a che l'anta raggiunge la battuta di fine corsa meccanico, rimane aperto e conta il tempo di pausa impostato (max.100 sec.) poi va a chiudersi automaticamente. Durante l'apertura e il tempo di pausa, non accetta ulteriori comandi, durante la chiusura un ulteriore impulso fa riaprire il cancello Attenzione per il ciclo di manovra pedonale: non è possibile interrompere la corsa né durante l'apertura, né durante la chiusura.. l'anta si apre, arriva a battuta , si
Chiusura SEMI-AUTOMATICA	√ In modalità chiusura SEMI-automatica gli impulsi dati da radiocomando o da dispositivo filato, per comandare la manovra totale producono la seguente sequenza: 1 impulso va in apre fino a che l'anta raggiunge la battuta di fine corsa meccanico, rimane aperto e conta il tempo di pausa impostato (max.100 sec.) poi va a chiudersi automaticamente. Sia durante l'apertura che durante la pausa in sosta aperto, un comando produce l'immediata chiusura del cancello, durante la chiusura un ulteriore impulso fa riaprire il cancello. Attenzione per il ciclo di manovra pedonale: non è possibile interrompere la corsa né durante l'apertura, né durante la chiusura. l'anta si apre, arriva a battuta ,si ferma, conta il tempo e poi va a chiudersi automaticamente dopo il tempo di pausa impostato (da 1 a 100 sec)

CONTENITORE DELLA CENTRALE DI COMANDO

La scheda CTH48 2.0 va alloggiata in apposito contenitore ad uso esterno modello PLBOX 812 che offre anche un vano ove poter alloggiare un abatteria 12V max 12A
 All'interno del contenitore PLBOX 812 la scheda può essere protetta da apposito cover di protezione art. PLBOX

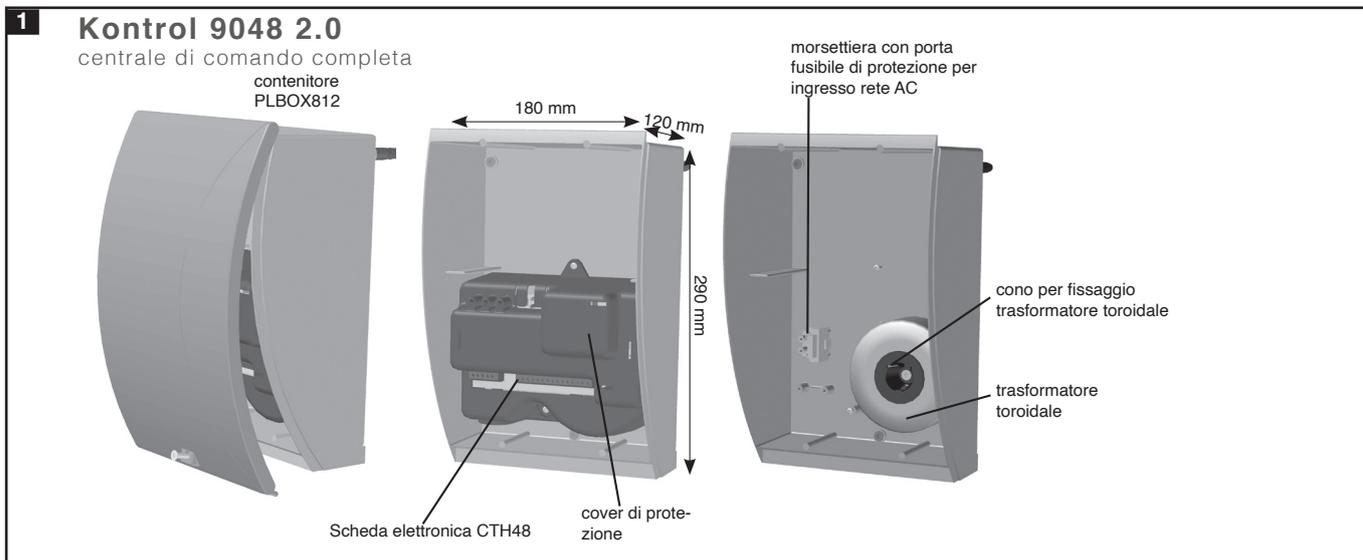
PREDISPOSIZIONI

Predisporre dei condotti isolati per il passaggio cavi dei motori e degli accessori
 Predisporre il cavo di alimentazione dell'impianto (da rete AC e/o da pannello solare a seconda dell'impianto) fino alla posizione dove si intende fissare la centrale di comando
 Attenzione: il collegamento alla rete AC 230V deve venir eseguita esclusivamente da tecnici elettricisti specializzati.
 Non effettuare autonomamente il collegamento dell'alimentazione AC: Pericolo di MORTE!
 In caso di impianto alimentato da pannello solare ove si voglia anche mantenere la possibilità di alimentazioni da rete AC si raccomanda l'utilizzo di un interruttore a monte dell'ingresso alimentazione AC.
 Per il collegamento degli attuatori si raccomanda l'utilizzo di scatole di derivazione idonee.
 Per Cancelli a 2 ante battente è sempre necessaria la predisposizione di idoneo condotto interrato.
 CABLAGGI: per il collegamento degli attuatori si raccomanda l'uso di cavo bipolare con doppia guaina da esterno da min. 1,5mmq per accessori quali lampeggiante, selettore a chiave, altri interruttori di comando si raccomanda l'uso di cavo bipolare con doppia guaina da esterno da 0,3/ 0,5 mmq. Per il collegamento a fotocelle è necessario prevedere cavi sezione 0,3mmq e più precisamente cavo bipolare per la fotocella trasmettitore cavo 4 fili per la fotocella ricevitore.
 Per il pannello solare si raccomanda cavo bipolare da min. 1,5mmq se il pannello viene fissato ad una distanza massima di 2m. in caso di maggiore lunghezza va utilizzato un cavo di sezione maggiore e proporzionale alla lunghezza di cablaggio onde limitare la resistenza elettrica e la dispersione di energia.

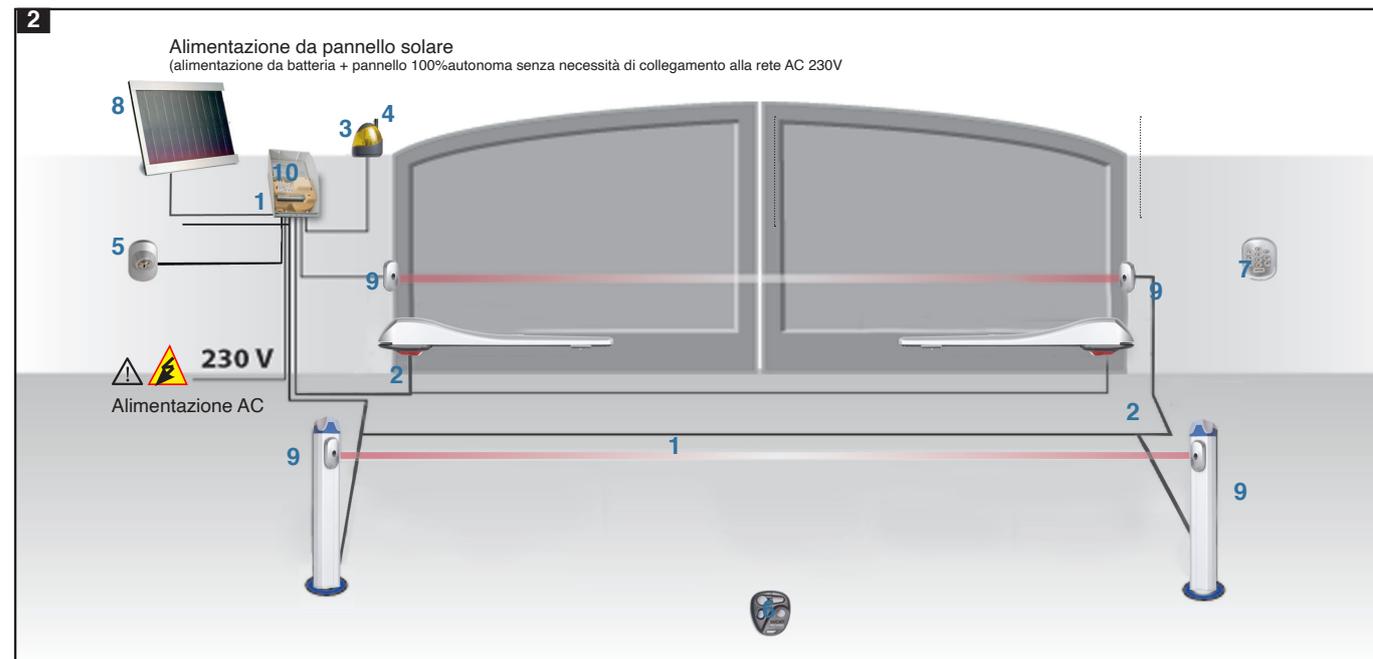
Attenzione: prevedere un dispositivo di disconnessione dell'alimentazione in caso di emergenza
Attenzione: la centrale di comando e i comandi di attivazione devono essere posti ad un luogo e ad un'altezza da terra, che non ne permetta l'accesso e l'uso d'aparte di terzi non autorizzati o minori.

FISSAGGIO A MURO DELLA CENTRALE DI COMANDO

Fissare a muro il fondo del contenitore PLBOX 812 utilizzando viti e tasselli idonei (non forniti)
 Si consiglia di sigillare eventuali fori per prevenire infiltrazioni d'acqua, umidità polvere e insetti.
 Per il passaggio dei cavi di alimentazione e collegamento a motori ed accessori è necessario forare la parte inferiore della PLBOX 812
 Si raccomanda di fornirsi di appositi passacavi o trozzacavi (non in dotazione).
 Vedi fig.1 centrale di comando "Kontrol 9048 2.0" completa



ESEMPIO DI IMPIANTO SU CANCELLO A 2 ANTE BATTENTI



1-centrale di comando completa di scheda CTH48 2.0; 2- attuatori elettromeccanici; 3-luce lampeggiante; 4-antenna esterna; 5-selettore a chiave o altri dispositivi di comando collegati in filato; 6-radiocomando ducti Rolling code; 7-tastiera radio; 8-Pannello solare; 9-fotocelle di sicurezza; 10-batteria.
 Nota: lo schema presenta una ipotesi di impianto con una serie di accessori a titolo di esempio: non ci si riferisce in questo schema a nessuna composizione esatta e predeterminata di kit

IMPIANTO CON ALIMENTAZIONE DA RETE AC 230V

La scheda va alimentata da rete elettrica mediante l'utilizzo di apposito e idoneo trasformatore toroidale 105VA.

L'utilizzo di trasformatori toroidali con doppio isolamento, garantisce la massima affidabilità e sicurezza da sbalzi di tensione e ESD.e la durata nel tempo.

Il trasformatore toroidale va fissato alla base del contenitore della centrale di comando mediante l'apposito cono e vite forniti in dotazione.

sul trasformatore sono presenti:

2 cavi ingresso da rete AC 230V 50Hz

3 cavi uscita per alimentazione alla scheda elettronica ove: cavo nero = 0; cavo giallo = 12V*; cavo rosso = 24V*

per impianti 12V utilizzare sempre i cavi nero e giallo (12V* ac)

per impianti 24V che richiedono sversione scheda 24V utilizzare i cavi nero e rosso (24V* ac)

(* = valori nominali)

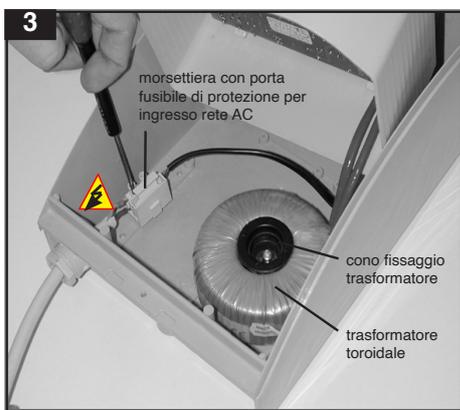
I cavi di uscita alimentazione dal trasformatore vanno collegati agli appositi connettori faston maschi posizionati sul retro della scheda elettronica. nessuna polarità da rispettare

Attenzione! Raccomandazione di Sicurezza: pericolo di morte. Il collegamento dell'alimentazione da rete in alta tensione 230V (110V a richiesta) va eseguita esclusivamente da un elettricista certificato!

Il cavo di alimentazione dalla rete AC va collegato a monte del trasformatore toroidale alla morsettieria/ portafusibile di protezione fissata alla base del contenitore PLBOX812, a monte del trasformatore toroidale, Il trasformatore è già collegato alla scheda elettronica. Verificarne il corretto collegamento.

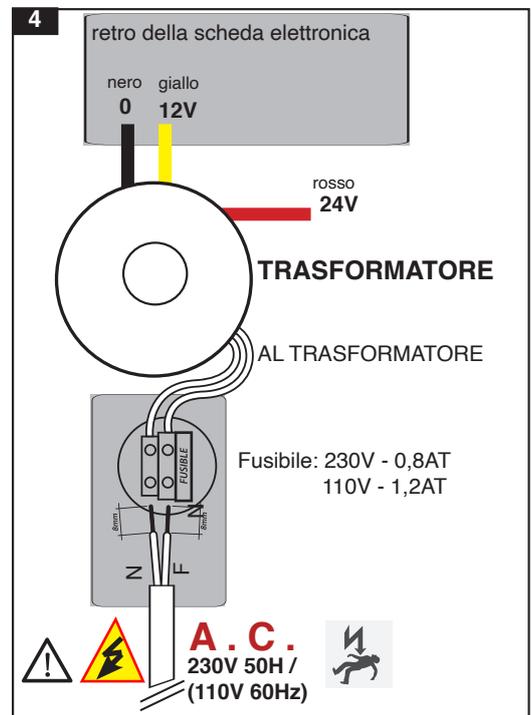
Si ricorda che va utilizzato il cavo di collegamento adatto al voltaggio del proprio modello di motore ovvero:

Gli impianti acon alimentazione autonoma da pannello solare non necessitano di alcun collegamento alla rete elettrica. Ciò nonostante, in caso di emergenza o per scelta del cliente è possibile prevedere anche il collegamento alla rete elettrica, ove presente, per poter, in caso di necessità acausa di cattive condizioni meteo, passare a ricaricare la batteria da rete o ad alimentarsi temporaneamente dalla rete.



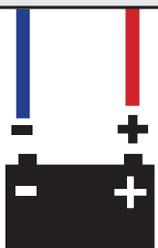
ATTENZIONE!

Per evitare danni durante il trasporto il trasformatore potrebbe venire fornito non pre-installato nella centrale di controllo. Il tale caso sarà necessario fissare il trasformatore alla base del contenitore PLBOX 812 utilizzando l'apposito cono di sostegno con relativa vite. anche la morsettieria per ingresso alimentazione AC con relativo fusibile di protezione va fissata alla base dello stesso contenitore come da Fig.3.



IMPIANTO CON ALIMENTAZIONE DA RETE AC 230V + BATTERIA TAMPONE PER FUNZIONAMENO AUTONOMO IN CASO DI BLACK-OUT

cavi rosso/blu saldati sulla scheda CTH48 2.0



12V min.7A
Batteria al piombo

ATTENZIONE!
rispettare la polarità di collegamento!
rosso= positivo+
blu= negativo -

La scheda CTH48 è predisposta per poter essere alimentata da una batteria d'emergenza 12V al piombo gel per garantire il funzionamento autoomo anche in caso di black-out della rete AC,

In presenza di alimentazione da rete AC, la ricarica della batteria avviene automaticamente attraverso il sistema di ricarica integrata nel circuito della scheda CTH48 2.0.

In caso di black-out una batteria 12V 7A garantisce fino a 4 giorni di autonomia di funzionamento. Utilizzando una batteria 12V 12A l'autonomia di funzionamento si estende fino a 7 giorni

Utilizzare batterie 12V al piombo/gel. All'interno del contenitore PLBOX 818 della centrale di comando possono essere alloggiare batterie standard di commercio da 12V da 7A fino a 12A.

Batterie di maggiore capacità possono essere utilizzate, ma devono essere alloggiare in un separato ed adeguato contenitore.

Collegare la batteria alla scheda elettronica utilizzando i cavi con connettore faston saldati sul retro della scheda.

Attenzione!

Cavi uscita per collegamento diretto alla batteria 12V dc:

cavo rosso = positivo(+);

cavo blu = negativo (-)

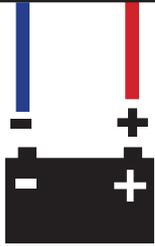
Attenzione: rispettare la polarità di collegamento!

Collegare la batteria con polarità invertita provoca l'immediata rottura della scheda elettronica ed il danno non rientra nella copertura della garanzia del produttore.

IMPIANTO CON ALIMENTAZIONE 100% AUTONOMA DA PANNELLO SOLARE

BATTERIE:

cavi rosso/blu saldati sulla scheda CTH48 2.0



12V min.7A
Batteria al piombo

ATTENZIONE! rispettare la polarità di collegamento!
rosso= positivo+
blu= negativo -

ATTENZIONE: prima di utilizzare la scheda è necessario caricare al pieno la batteria (batteria al piombo 12V min.7A) fino a completa carica.

ATTENZIONE: Rispettare la polarità di collegamento. In caso di inversione della polarità si danneggia la batteria ed il danno non è coperto da garanzia.

Una volta caricata la battea con idoneo caricabatteie provvisto di controllo di carica, verificare lo stato di carica con un tester- La tensione a vuoto (= senza carico di assorbimento) dev'essere di min. 12,8V.

Una batteria in perfette condizioni a pieno carico dovrebbe mostrare un valore a vuoto di 13,1-13,3V

Andrebbe misurata l'efficienza della batteira anche durante un assorbimento(carico di lavoro durante una manovra) idealmente la tensione non seve mai scendere sotto i 12V.

Al di sotto dei 12V con carico la batteria è da considerarsi scarica o semi-scarica. A livello di 11,5V la batteria va ricaricata possibilmente da un caricabatterie esterno prima di riutilizzarla per alimentare la motorizzazione.

Le batterie sono componenti soggetti a usura e decadimento naturale. Il decadimento può essere anche influenzato da fattori esterni. Le battee non sonopertanto componenti coperti da garanzia.

Una batteria che a vuoto misuri una tensione anche di livello ottimo, e che con il carico scende rempentinamente sotto agli 11 V è da considerarsi esausta e va sostituita con una nuova.

Per caricare la batteria da una presa elettrica è necessario utilizzare un carica-batterie che eroghi 14V di tensione in uscita (nominali 12V , reali 14V) Il carica batterie deve essere adatto per patterie al piombo e avere un con controllo di carica

E possibile utilizzare nostro l'articolo optional Ref.MP037 E'

E' anche possibile caricare la batteria utilizzando il trasformatore toroidale collegando un cavo con spina per presa elettrica all'ingresso del trasformatore (morsettiera con porta fusibile di protzione) e i cavi di uscita del trasformatore 12V (cavi giallo e nero) ai connettori faston maschi presenti sul retro della scheda.

Collegare la batteria alla scheda elettronica utilizzando gli appositi cavi di collegamento rosso e blu saldati sulla CTH48 2.0

ATTENZIONE: Rispettare la polarità di collegamento. In caso di inversione della polarità si brucia la scheda e dil danno non è coperto da garanzia.

Cavo blu al polo negativo (-) della batteria;

Cavo rosso al polo positivo(+) della batteria.

Collegare la spina elettrica precedentemente collegata all'ingresos del trasformatore ad una presa di corrente.

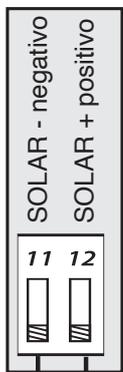
Attendere che la batteria sia carica. Una volta caricata la batteria togliere la spina dalla presa di corrente e rimuovere il cavo di alimentazione.

COLLEGAMENTO DEL PANNELLO SOLARE AL SCHEDA CTH48 2.0

Collegare un pannello solare 12V min.10W max 20W alla scheda CTH48 2.0 mediante cavo bipolare per uso all'esterno (min. 0,5mmq si consiglia da min.1,5 mmq) con la massima attenzione alla polarità dei terminali:

morsetto n ° 11 = pannello solare negativo (-)

morsetto n °12 = uscita pannello solare positivo (+)



Il modulo solare deve essere rivolto in direzione SUD e in un luogo ben illuminato.

Evitare zone d'ombra, che riducono notevolmente la capacità di carico. Si consiglia di installare il pannello solare a non più di 10 metri dalla scheda elettronica per evitare dispersioni elettriche In caso di distanza maggiore utilizzare un cavo di maggiore sezione per ridurre la resistenza elettrica.

Pulire regolarmente la superficie del pannello: il depositarsi di polvere o sporco in genere riduce la capacità di carica del pannello La quantità di ricarica dipende da 2 fattori:

- ore di esposizione alla luce

- intensità della luce.

Consiglio: scaricando sul proprio smartphone applicazioni che misurino l'intensità luminosa è possibile analizzare il livello di luminosità anche rispetto alla posizione e inclinazione del pannello rispetto al sole.

La misurazione degli A caricati dal pannello richiede strumentazione apposita, ma è possibile stimare con una certa proporzionalità gli A ricaricati, misurando con un semplice tester i V in uscita dai cavi del pannello solare. In linea di massima tener conto che la tensione in uscita corrispondente ad un minimo di ricarica di A è 15V-16V. In esatate, in pieno sole la tesnisione misurabile dall'uscita del pannello supera facilmente i 20V. La scheda elettronica gestisce in modo opportuno la ricarica della batteria.

ATTENZIONE:

Aumentando la potenza del pannello, si ottiene uan maggior ricarica a partità di tempo di esposizione alla luce.

è possibile collegare più pannelli in serie per aumentare la capacità totale di ricarica.

Aumentando invece la capacità della batteria si aumenta la durata della autonomia in caso di condizioni meteo avverse, garantendo quindi maggiore autonomia anche in caso di perdiurare di tempo con poca luminosità.

ATTENZIONE Si sconsiglia di collegare contemporaneamente il pannello solare e l'alimentazione da rete 230V , ma è possibile allacciarsi anche all'alimentazione da rete prevedendo un interruttore in modo da poter utilizzare l'alimentazione ac solo per riaricaricare la batteria o alimentarsi momentaneamente da rete in caso le condizioni climatiche non assicurino una sufficiente ricarica dal pannello solare.

ingresso alimentazione da pannello solare 12V

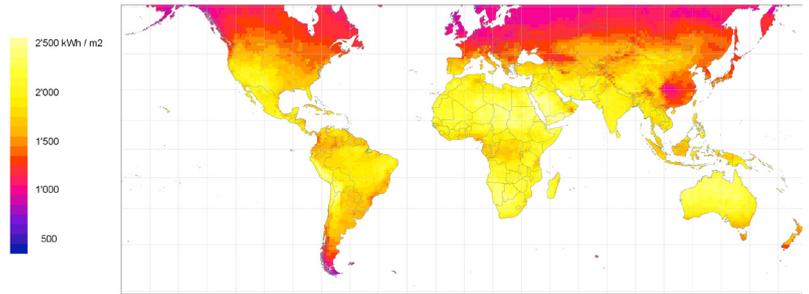
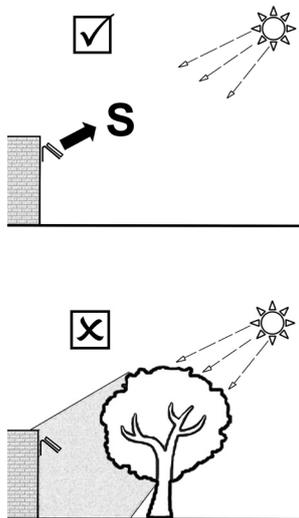


tabella consumi	cancello	consumo in stand-by (Ah)	consumo stand-by/ giorno (A) consumption(A)	consumo medio per 1 ciclo manovra (apre+ chiude) (A)	Ipotesi N° cicli di manovra giornalieri	Consumo totale / giorno (stand-by + manovre) (A)	ricarica media con un pannello da 10W 12V solar panel (A/ora) in condizioni di luminosità medie	ore ipotizzate di esposizione alla luce (media stagionale)	Totale ricarica di energia giornaliera (A)	Saldo tra consumo e ricarica (A)
scheda CTH48 2.0	1anta	0,008	0,19	0,012	60	0,91	0,3*	5	1,5	+ 0,59
	2 ante			0,024	50	1,39				+ 0,11

La tabella riporta un calcolo dei consumi e dell'autonomia con 1 pannello da 10W e batteria da 7A in condizioni meteorologiche invernali con luminosità scarsa (iptesi di sole 5 ore di luce non intensa con ricarica minima di 0,3A/h). ANche in simili condizioni è possibile effettuare 50 cicli di manovra giornalieri con un saldo energetico positivo, quindi senza andare a intaccare la carica della batteria.

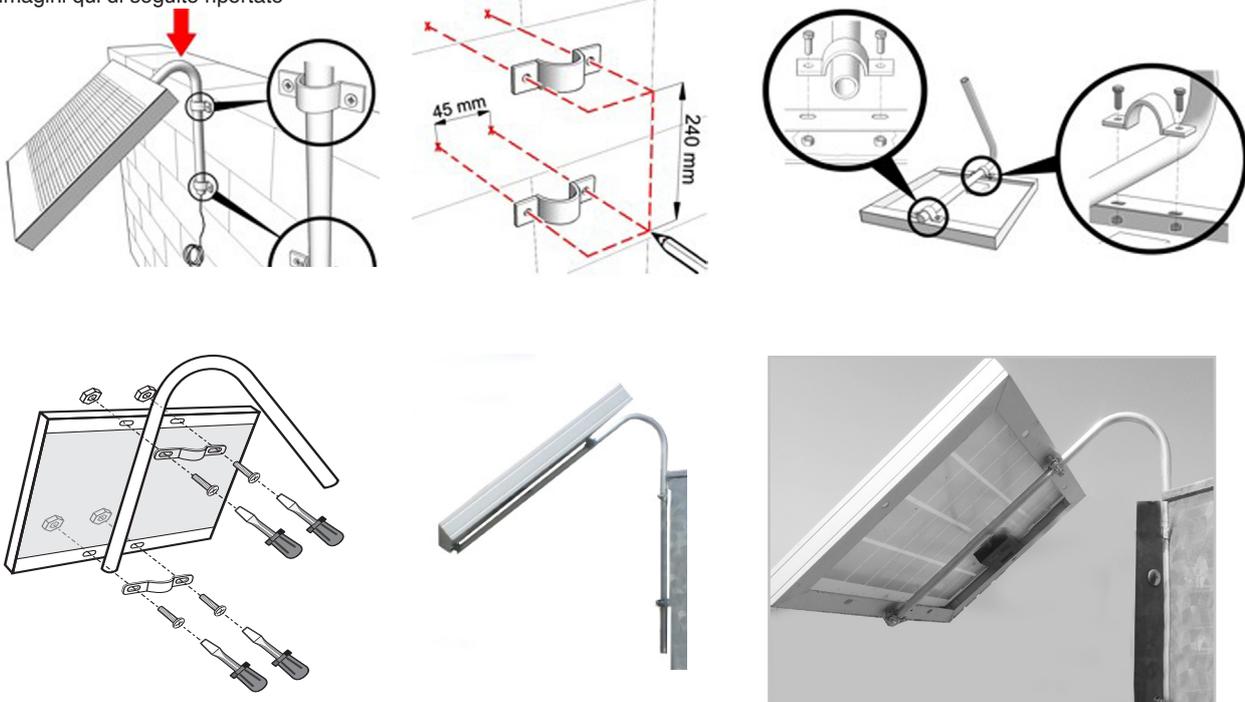
Installazione del Pannello fotovoltaico SOLAR 1012 / SOLAR 2012

Posizionare il pannello solare a una distanza consigliata non superiore a 10 m dalla centrale di comando dell'automazione. Se il pannello deve venir installato a distanza maggiore sarà opportuno prevedere l'utilizzo di un cavo di maggiore sezione per ridurre la resistenza elettrica e la perdita di corrente che ne deriva. Fissare il pannello a muro o su altro supporto rigido con l'apposita staffa in dotazione. Il pannello solare deve essere rivolto a SUD. Controllate che nessun ostacolo crei ombra sul pannello e che esso sia in piena luce. Collegare il pannello alla scheda elettronica facendo attenzione a rispettare la polarità del cablaggio.

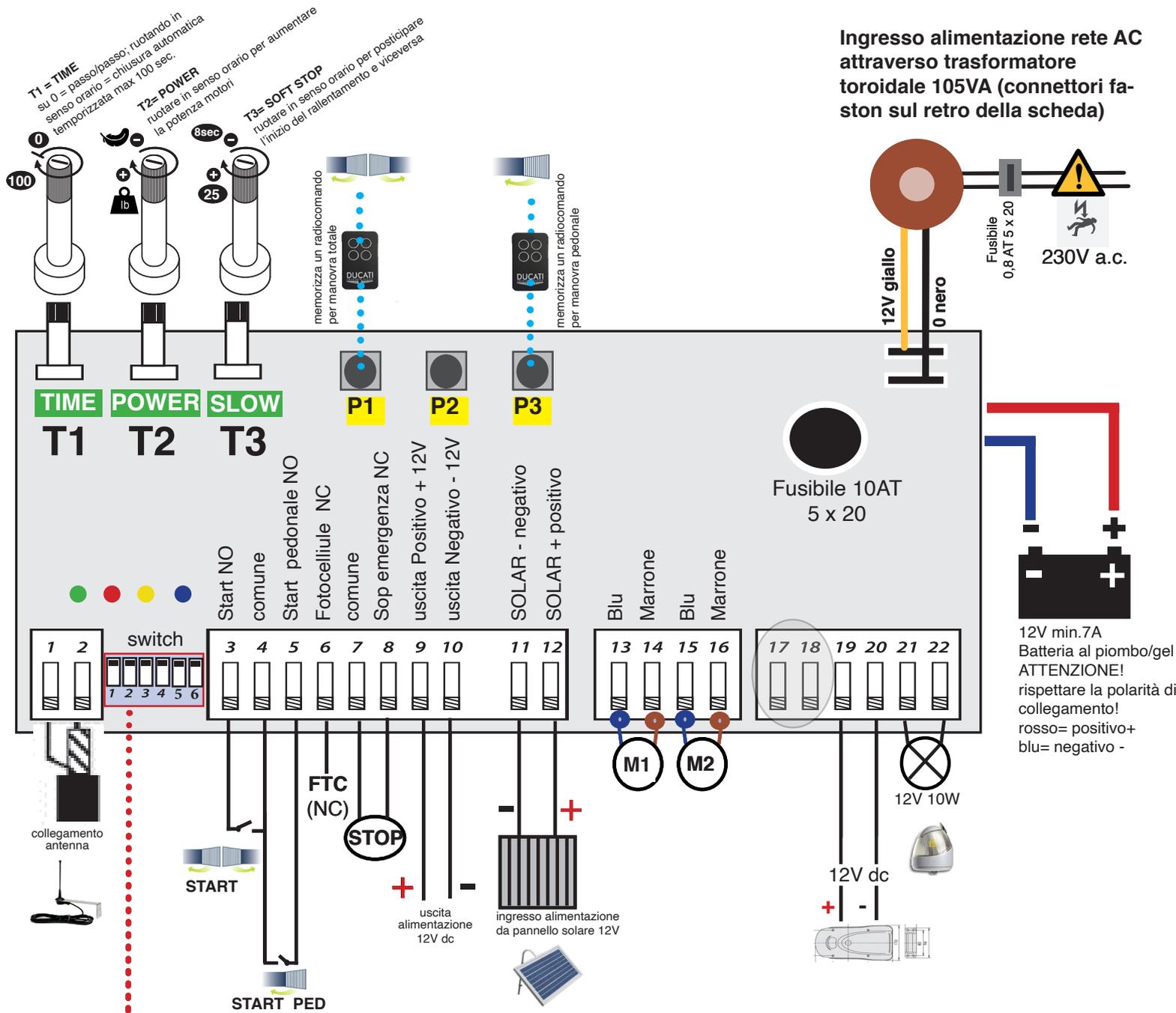


MAPPA DELL'IRRAGGIAMENTO SOLARE NEL MONDO
per controllare il livello di irraggiamento solare della vostra località visitate è disponibile un'applicazione gratuita del programma europeo PVGIS al seguente link:
<http://re.jrc.ec.europa.eu/pvgis/apps4/pvest.php?lang=it&map=europe>

■ Esempio di staffa di fissaggio del pannello da 10W solar 1012 (attenzione le staffe indotazione possono variare rispetto alle immagini qui di seguito riportate)



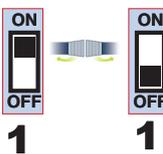
Schema CTH48 2.8



Switch n° 1:

- Posizionare su "ON" (in alto) per utilizzo su cancello a 2 ante;

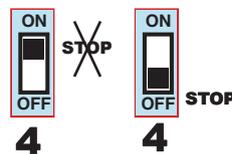
- Posizionare su "OFF" (in basso) per utilizzo su cancello a 1 anta;



Switch n° 4:

- Posizionare su "ON" (in alto) se non si utilizza tale pulsante. Con lo switch su OFF il contatto NC viene mantenuto chiuso senza necessità di ponticellare i morsetti 7-8.

- Posizionare su "OFF" (in basso) se si utilizza un pulsante per lo stop di emergenza ed effettuare il collegamento elettrico sui morsetti 7-8

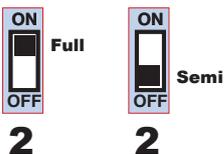


Switch n° 2:

questo switch ha effetto solo se il potenziometro T1 è ruotato in senso orario selezionando la modalità di funzionamento con chiusura automatica.

- Posizionare su "ON" (in alto) per selezionare modalità Chiusura FULL Automatica;

- Posizionare su "OFF" (in basso) per selezionare modalità Chiusura SEMI-Automatica



Switch n° 5:

- Posizionare su "ON" (in alto) per selezionare la funzione luce di cotesia temporizzata dai morsetti 17/18**

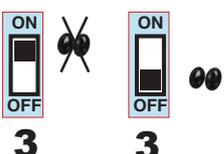
- Posizionare su "OFF" (in basso) per selezionare funzione di luce di segnalazione stato cancello dai morsetti 17/18



Switch n° 3:

- Posizionare su "ON" (in alto) se non si utilizzano fotocellule. Con lo switch su OFF il contatto NC viene mantenuto chiuso senza necessità di ponticellare i morsetti 6-7.

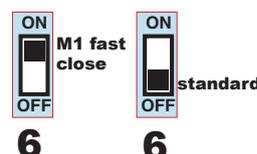
- Posizionare su "OFF" (in basso) se si utilizzano fotocellule ed effettuare i collegamenti elettrici del contatto fotocellule sui morsetti 6-7



Switch n° 6:

- Posizionare su "ON" (in alto) per selezionare la seguente funzione: M1 va in chiusura ad alta velocità senza (consigliato se presente elettroserratura)

- Posizionare su "OFF" (in basso) per funzionamento standard, ovvero sia M1 che M2 sia in apertura che in chiusura accostano dolcemente





ATTENZIONE! tutte le regolazioni devono venir eseguite a cancello chiuso e avranno efficacia nel ciclo successivo.

Attenzione: in caso di black-out o anche breve interruzione dell'alimentazione, il cancello, al ritorno della corrente, effettuerà una manovra di chiusura automatica di sicurezza

Morsettiere

- 1 calza antenna (terra)
- 2 cavo antenna

3/4 START contatto pulito NO (normalmente aperto) per comandare l'avvio di un ciclo di manovra totale.

Il contatto va chiuso per 1 secondo per dare l'avvio alla manovra. Su questo contatto è possibile collegare anche più dispositivi di comando collegati in parallelo come per esempio: selettore a chiave, citofono, modulo GSM, modulo Wifi. Morsetto n° 3 = contatto NO; morsetto n° 4 = Comune (COM)

4/5 START PEDONALE contatto pulito NO (normalmente aperto) per comandare l'avvio di un ciclo di manovra pedonale ovvero l'apertura parziale della sola anta corrispondente al motore M1

Il contatto va chiuso per 1 secondo per dare l'avvio alla manovra. Su questo contatto è possibile collegare anche più dispositivi di comando collegati in parallelo come per esempio: selettore a chiave, citofono, modulo GSM, modulo Wifi. Morsetto n° 4 = comune (COM); morsetto n° 5 = contatto NO

6/7 FOTOCELLE DI SICUREZZA = contatto pulito NC (normalmente chiuso). L'apertura del contatto durante la manovra di chiusura del cancello produce l'immediata inversione di movimento e il cancello si riapre. L'apertura del contatto mentre il cancello è aperto inibisce la sua richiusura fino a che la chiusura del contatto non venga ristabilita. Collegando una coppia di fotocellule di sicurezza (trasmettitore+ ricevitore) quando, il fascio di luce ad infrarosso trasmessa dal trasmettitore e ricevuta dal ricevitore viene interrotta dal passaggio di un ostacolo, il cancello si riapre onde prevenire il contattodelle ante con lo stesso. morsetto n° 6 = contatto NC (FTC); morsetto n° 7 = Comune (COM)

7/8 STOP EMERGENZA = contatto pulito NC (normalmente chiuso). Se il contatto viene aperto il cancello si blocca nella posizione in cui si trova. Questo contatto può essere utilizzato per interrompere il movimento in caso di emergenza premendo un pulsante collegato in filato. Morsetto n° 7 = Comune (COM); morsetto n° 8 = contatto NC (STOP). E' possibile collegare un pulsante che aprendo il contatto per 1 secondo ferma il cancello che poi torna operativo, oppure collegare un interruttore che mantiene il contatto aperto e quindi inoperativo il cancello fino al ristabilirsi della chiusura del contatto.

- 9 + 12V dc uscita alimentazione servizi positivo da utilizzare per alimentazione fotocellule o altri servizi
- 10 - 12V dc uscita alimentazione servizi positivo da utilizzare per alimentazione fotocellule o altri servizi

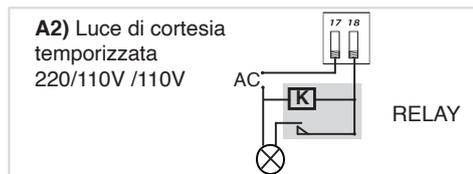
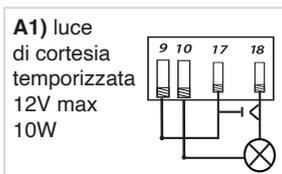
- 11 - negativo ingresso pannello solare 12V dc Attenzione: rispettare la polarità di collegamento!
- 12 + positivo ingresso pannello solare 12V dc Attenzione: rispettare la polarità di collegamento!

- 13 motore **M1** cavo blu (M1= motore montato sulla'anta che apre per prima)
- 14 motore **M1** cavo marrone (M1= motore montato sulla'anta che apre per prima)
- 15 motore **M2** cavo blu (M2= motore montato sulla'anta che apre per seconda)
- 16 motore **M2** cavo marrone (M2= motore montato sulla'anta che apre per seconda)

ATTENZIONE: in caso di utilizzo su cancello a 1 anta collegare l'unico motore come M1

17/18 2 funzioni possibili:

A) con switch n° 6 in posizione "ON" i morsetti 17/18 hanno la funzione di uscita per luce giardino/luce di cortesia temporizzata. La luce si accenderà alla partenza dei motori e si spegnerà automaticamente 40 secondi dopo il termine della manovra.



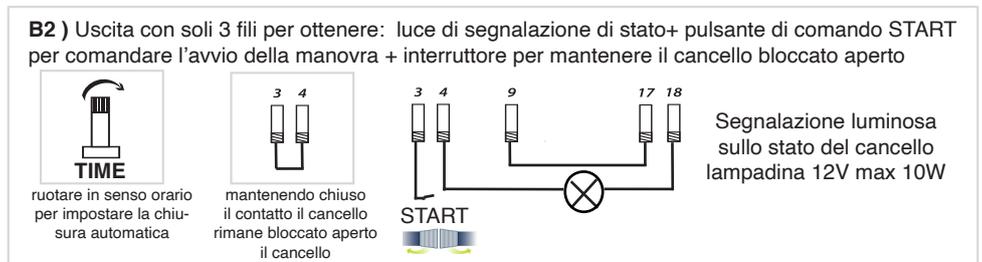
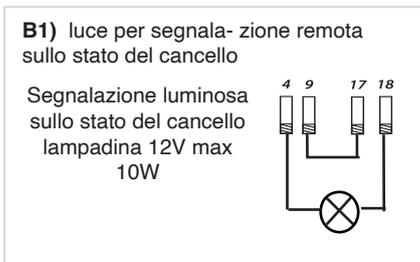
B) con switch n° 6 in posizione "OFF" i morsetti 17/18 hanno la funzione di uscita per luce di stato cancello. Collegare 1 luce 12V max 10W.

luce accesa indicherà stato: cancello aperto

luce spenta indicherà stato: cancello chiuso

luce con lampeggio lento indicherà stato: cancello in manovra di apertura

luce con lampeggio veloce indicherà stato: cancello in manovra di chiusura



19+/20- uscita elettroserratura 12V dc (19 positivo/ 20 negativo) attenzione! compatibile solo con elettroserrature con alimentazione 12V dc o elettroserrature con alimentazione 12V ac ma dotate di modulo booster che trasforma la corrente DC in uscita dalla scheda in corrente ac adatta ad alimentare l'elettroserratura.

21/22 uscita luce lampeggiante 12V max 10W

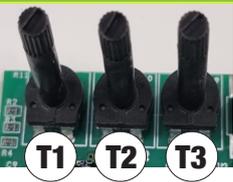
Cavi uscita per collegamento diretto alla batteria 12V dc:

cavo rosso = positivo(+);

cavo blu = negativo (-)

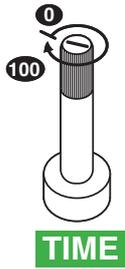
Attenzione: rispettare la polarità di collegamento!

Collegare la batteria con polarità invertita provoca l'immediata rottura della scheda elettronica ed il danno non rientra nella copertura della garanzia del produttore.



POTENZIOMETRI:
sulla scheda sono presenti 3 potenziometri che permettono di:

Attenzione: iniziare con i potenziometri nelle seguenti posizioni:
 potenziometro **TIME**: ruotato in senso anti-orario
 potenziometro **SENS/POWER**: ruotato in senso orario
 potenziometro **SLOW**: ruotato in senso anti-orario



T1 = TIME

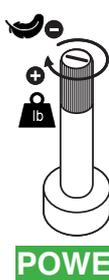
Il potenziometro T1 permette di selezionare la modalità di funzionamento desiderata tra:

A) Modalità funzionamento "PASSO PASSO"

= 1 impulso per aprire e 1 impulso per chiudere per selezionare questa modalità di funzionamento ruotare il potenziometro T1 totalmente in senso anti-orario.

B) Modalità funzionamento "CON CHIUSURA AUTOMATICA TEMPORIZZATA"

= 1 impulso per aprire. il cancello si richiuderà automaticamente dopo il tempo di pausa impostato. per impostare il tempo di pausa ruotare il potenziometro in senso orario. il tempo massimo di pausa è di 100 secondi e corrisponde a potenziometro ruotato al massimo in senso orario.



T2 = POWER

Il potenziometro T2 permette di regolare la potenza di spinta dei motori.

Ruotare in senso orario per aumentare la potenza.

Ruotare in senso antiorario per ridurre la potenza.

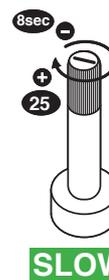
La potenza va regolata in base alla durezza e attriti meccanici della struttura del cancello stesso,

Aumentando la potenza si riduce la sensibilità di rilevamento di un eventuale ostacolo in caso di impatto durante la manovra.

Quando viene rilevato un picco amperometrico nell'assorbimento di corrente, questo viene interpretato come la presenza di un ostacolo.

Se questo avviene durante la fase di manovra a velocità alta, il cancello si ferma e inverte il senso di marcia;

se questo avviene durante la fase di manovra a velocità rallentata (SOFT STOP), il cancello si ferma.



T3 = SOFT STOP.

Il potenziometro T3 regola il tempo dopo il quale, a partire dall'inizio della corsa, il cancello inizia a rallentare.

Ruotando il potenziometro al minimo (ruotato completamente in senso anti-orario) il rallentamento interviene dopo 8 secondi dalla partenza dei motori.

Per posticipare l'inizio del rallentamento, ruotare il potenziometro in senso orario. con potenziometro ruotato al massimo in senso orario il rallentamento interviene dopo 25 secondi dalla partenza dei motori.

Effettuare la regolazione prestando attenzione a che il cancello inizi a rallentare almeno 30cm prima della battuta di fine corsa.

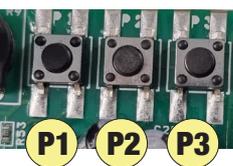
Durante la fase a velocità rallentata, sulla scheda si accende il LED blu.

Attenzione:

Durante la manovra ad alta velocità un contatto con un ostacolo causa l'inversione del senso di marcia

Durante la manovra a bassa velocità (SOFT STOP) un contatto con un ostacolo ferma il cancello.

Attenzione: E' di estrema importanza che la il rallentamento intervenga prima del contatto con il fermo meccanico di fine corsa onde assicurare che il cancello si fermi sul fine corsa senza invertire la marcia.



PULSANTI:

Sulla scheda sono predisposti 3 pulsanti che permettono di:

P1 = tasto in alto a sinistra,

utilizzare per memorizzare i tasti dei radiocomandi che si vogliono utilizzare per comandare un ciclo di manovra totale.

La manovra totale consiste in una manovra di apertura totale delle due ante (M1+ M2) di un cancello bi-anta. Nel caso di impianto su cancello mono-anta corrisponde all'apertura totale della singola anta (M1)

Inoltre, se tenuto premuto per circa 30 secondi serve a cancellare totalmente la memoria dei radiocomandi precedente memorizzati nella scheda elettronica. Si rimanda allo specifico capitolo " radiocomandi " per le procedure dettagliate.



P2 = tasto in alto al centro serve per entrare in modalità di regolazione di 2 parametri :

a) permette di regolare il tempo di sfasamento tra partenza 1° anta e 2° anta in chiusura

b) permette di regolare il tempo di lavoro e dunque l'ampiezza di angolo di apertura nell'apertura pedonale

Si rimanda agli specifici capitoli " tempo di sfasamento " e " regolazione apertura pedonale" per le procedure dettagliate.

Regolazione:
- sfasamento
- ampiezza
apertura pedonale

P3 = tasto in alto a destra,

utilizzare per memorizzare i tasti dei radiocomandi che si vogliono utilizzare per comandare un ciclo di manovra pedonale che ha la finalità limitare il transito a pedoni e/o motocicli.

La manovra pedonale consiste in una manovra di apertura totale o parziale di una sola delle due ante (M1) di un cancello bi-anta,

Nel caso di impianto su cancello mono-anta corrisponde all'apertura parziale della singola anta (M1).

L'ampiezza dell'apertura nella manovra pedonale varia in base al tempo di lavoro impostato e che è regolabile a piacere dall'utente.

Si rimanda allo specifico capitolo " regolazione apertura pedonale" per le procedure dettagliate.



Regolazione del tempo di sfasamento tra le 2 ante durante la manovra di chiusura.

Il cancello dev'essere chiuso.

Per tempo di sfasamento si intende il tempodi ritardo nella partenza tra un'anta e l'altra. In apertura questo tempo è fisso di 3 secondi e non è variabile, mentre è possibile modificarlo per la manovra di chiusura.

Premessa. In apertura parte per prima l'anta con motore M1 e segue subito dopo (3 secondi) la partenza della seconda anta (M2)

In chiusura avviene l'inverso, parte prima M2 e successivamente parte M1

In alcuni casi è necessario aumentare il tempo di sfasamento per la manovra di chiusura, aumentanddo quindi il ritardo della partenza in chiusura del motore M1 rispetto a M2.

Questo si rende necessario per evitare che in chiusura le ante si accavallino in modo errato, questo potrebbe avvenire quando l'anta con motore M1 si apre con un angolo inferiore all'anta con motore M2.

Per modificare a piacere il tempo di sfasamento in chiusura procedere come segue:

Premere il tasto P2 poi rilasciarlo: si accende il LED blu e la scheda entra in modalità programmazione tempo di sfasamento.

Premere P3 per aumentare il tempo di sfasamento

Premere P1 per diminuire il tempo di sfasamento. Ogni volta che si preme P3 o P1 si aumenta/ diminuisce il tempo di 1 secondo.

Quando si raggiunge il fondo scala (sia tempo massimo= 30 secondi o che tempo minimo = 1 secondo) si accende il LED rosso per avvisare che si è raggiunto il limite della regolazione possibile.

Una volta terminato attendere che il led Blu si spenga.

La regolazione è stata registrata e alla nuova manovra, durante la chiusura M1 partirà dopo M2 in base al tempo impostato.

Regolazione del tempo di lavoro lavoro della apertura pedonale

Il cancello dev'essere chiuso.

Per apertura pedonale si intende l'apertura parziale di solo 1 anta per permettere il passaggio pedonale.

Questa manovra ha un tempo di lavoro. Il tempo di lavoro impostato in default è di 4 secondi. Al termine del tempo l'anta si ferma nella posizione in cui si trova.

L'ampiezza di apertura durante questo tempo varia a seconda della geometria della struttura e delle misure A e B utilizzate nell'installazioine degli attuatori.

A seconda delle proprie esigenze è possibile aumentare o diminuire il tempo di lavoro per far aprire con maggiore o minor angolo l'anta nella manovra pedonale.

Per regolare il tempo di lavoro dell manovra pedonale procedere come segue:

Premere il tasto P2 e mantenerlo premuto Il LED BLU SI accende di luce fissa, mantenere premuto fino a quando il LED blu inizia a lampeggiare, poi rilasciare P2.

La scheda entra in modalità programmazione del tempo di lavoro manovra pedonale.

Premere P3 per aumentare il tempo di lavoro (ad ogni impulso di accende il LED verde) o premere P1 per diminuire il tempo di lavoro (ad ogni impulso di accende il LED giallo).

Ad ogni impulso si modifica il tempo di 2 secondi

Quando si raggiunge il fondo scala si lampeggiano i LED giallo e rosso per avvisare che si è raggiunto il limite della regolazione possibile.

Una volta terminato attendere che il led Blu si spenga.

La regolazione è stata registrata e alla nuova manovra di apertura pedonale l'anta M1 si aprirà per un tempo corrispondente a quello impostato

Segnalazioni mediante LED

LED rosso acceso dopo aver premuto P1: scheda elettronica in modalità di auto-apprendimento dei radiocomandi

LED rosso acceso a cancello aperto con alimentazione da 230V:

segnalazione cancello aperto in modalità di funzionamento passo passo

LED rosso lampeggia a cancello aperto con alimentazione da 230V:

segnalazione cancello aperto in modalità di funzionamento chiusura automatica

LED rosso lampeggia

lampeggia se la tensione è inferiore a 10,5V quando alimentato da batteria

LED verde

se acceso fisso= presenza alimentazione da rete

se lampeggia lentamente = alimentazione da batteria

LED giallo:

- lampeggia con tensione inferiore a 11,5V

LED blu acceso durante la manovra di movimentazione cancello

segnala che è in corso la fase di rallentamento/ 2° fase del movimento

LED blu acceso premendo il tasto P3 indica l'attivazione della procedura regolazione (sfasamento ante in chiusura o tempo di lavoro manovra pedonale)

Radiocomandi radio rolling code DUCATI

la scheda CTH48 2.0 è compatibile con radiocomandi originali con protocollo codifica radio DUCATI rolling code

Modelli compatibili: 6203 R, 6203P, 6203N, 6204, 6202 e 6208

La codifica rolling code DUCATI, è un protocollo unico di trasmissione che trasmette un codice univo che cambia ad ogni impulso e dialoga con il radio ricevitore sulla base di un complesso algoritmo matematico che ne decripta il codice. In questo modo le possibili combinazioni sono 1 su oltre 3 miliardi e cambiando ad ogni impulso rendono inviolabile e sicura la trasmissione. Questo impedisce la possibilità di aperture involontarie causate da interferenze radio o dalla possibilità che un malfattore duplichi il vostro radiocomando senza consenso. I radiocomandi Ducati rolling code non possono pertanto essere copiati da duplicatori universali.

Ogni tasto del radiocomando è programmato in fabbrica con un codice radio unico corrispondente a un canale di trasmissione. Ogni tasto può essere utilizzato per comandare una diversa automazione DUCATI o una diversa funzione sulla stessa motorizzazione. Per esempio: un tasto per comandare il ciclo di manovra completa (apertura totale del cancello), un tasto per comandare un ciclo di manovra pedonale (apertura parziale di solo 1 anta per permettere l'accesso ai soli pedoni). Con l'aggiunta di un radio ricevitore esterno DUCATI rolling code (ref. RIXY 6040 o RIXI 6043 con display) è possibile comandare anche automazioni di altre marche con gli stessi radiocomandi Ducati.

A) Memorizzare il codice di trasmissione nella scheda elettronica per comandare un ciclo completo di manovra:

A cancello chiuso e inattivo:

- 1) sulla scheda elettronica premere il tasto P1: sulla scheda elettronica si accende il LED rosso con luce fissa (= la scheda è entrata in modalità di apprendimento codici radiocomandi)
 - 2) Rilasciare il tasto P1
 - 3) Entro 8 secondi e in costanza di LED rosso acceso, premere una volta a fondo e mantenere premuto alcuni secondi il tasto del radiocomando, che si vuole memorizzare. Il LED rosso della scheda elettronica effettuerà un rapido lampeggio per confermare l'avvenuta memorizzazione.
 - 4) attendere che il LED rosso sulla scheda si spenga.
- Procedura terminata

B) Memorizzare il codice di trasmissione nella scheda elettronica per comandare un ciclo di manovra per apertura pedonale (apertura parziale di solo 1 anta)

A cancello chiuso e inattivo:

- 1) sulla scheda elettronica premere il tasto P3: sulla scheda elettronica si accendono i LED rosso e giallo con luce fissa (= la scheda è entrata in modalità di apprendimento codici radiocomandi per la manovra pedonale)
 - 2) Rilasciare il tasto P3
 - 3) Entro 8 secondi e in costanza di LED rosso acceso, premere una volta a fondo e mantenere premuto alcuni secondi il tasto del radiocomando, che si vuole memorizzare. Il LED giallo della scheda elettronica effettuerà un rapido lampeggio per confermare l'avvenuta memorizzazione.
 - 4) attendere che sulla scheda i LED rosso e giallo si spengano.
- Procedura terminata

ATTENZIONE: La scheda CTH48 2.0 ha una capacità di memoria limitata a massimo 48 radiocomandi. .Se necessitate di un numero maggiore di telecomandi è disponibile una ricevente esterna opzionale (RIXY6040 o RIXI 6043)

C) Cancellare la memoria della scheda elettronica (perdita totale della memoria)

Nel caso in cui la memoria della scheda sia piena o in caso di perdita di un radiocomando è possibile cancellare i codici impostati (attenzione con questa operazione si produrrà una perdita totale della memoria).

Dopo questa operazione sarà necessario memorizzare nuovamente i radiocomandi nella scheda

Attenzione: il cancello deve essere chiuso e inattivo

- Premere e mantenere premuto il tasto P1, si accende il LED rosso, attendere mantenendo premuto P1 fino a che il LED rosso inizierà a lampeggiare per indicare la cancellazione totale della memoria.
 - Rilasciare il tasto P1.
- Procedura terminata

Tutti i radiocomandi precedentemente memorizzati non saranno più attivi (sia quelli memorizzati per il comando di manovra totale, sia quelli memorizzati per il comando di manovra pedonale).

Sarà dunque poi necessario memorizzare nuovamente i tasti dei radiocomandi che si vogliono continuare ad utilizzare seguire le operazioni del punto A e B.

Nel caso sia necessario poter cancellare/ sostituire singolarmente ogni specifico radiocomando senza cancellare tutta la memoria della scheda, si suggerisce l'accessorio optional: radiorecettore esterno RIXY 6043 che con comodo display permette di selezionare la singola posizione di uno specifico radiocomando da cancellare/sostituire.



*= radiocomandi compatibili ma fuori produzione

- **Radiocomando PULT 6203 R**
= radiocomando con protocollo Ducati rolling code 2 tasti di trasmissione. scocca blu con tasti blu portata di trasmissione fino a max.50m. Batteria: 1 x 12V C-23A certificato CE R&TTE + FCC USA
- **Radiocomando PULT 6203 P**
= radiocomando con protocollo Ducati rolling code 2 tasti di trasmissione. scocca blu con tasti rossi portata di trasmissione fino a max.100m. Batteria: 1 x 12V C-23A certificato CE R&TTE e FCC USA
- **Radiocomando PULT 6203 N**
= radiocomando "mini" con protocollo Ducati rolling code 2 tasti di trasmissione. portata di trasmissione fino a max.40m Batteria: 1 x 27A 12V Certificato CE RED
- **Radiocomando PULT 6208**
= radiocomando con protocollo Ducati rolling code 4 tasti di trasmissione. scocca nero/bianco. portata di trasmissione fino a max.30m Batteria: 2 x CR2016 3 Certificato CE RED

PRODOTTI DUCATI: UNA GARANZIA DI SICUREZZA AFFIDABILITA' NEL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE EUROPEE VIGENTI

L'installazione e la motorizzazione di un cancello prevede l'applicazione di una serie di norme e leggi atte a garantire la sicurezza per l'utilizzatore finale. Ducati Home automation ha provveduto a far testare ad organi autorizzati quali NEMKO e INTERTEK, tutti i propri prodotti al fine di garantire la piena osservanza delle normative sotto riportate.

I nostri prodotti hanno superato centinaia di scrupolosi test nei laboratori europei di istituti certificatori quali INTERTEK, NEMKO e TUV, ottenendo la piena e totale certificazione alle vigenti normative europee. Test report completi eseguiti da enti di controllo esterni sono disponibili al pubblico su semplice richiesta.

L'installatore dovrà provvedere alla stesura della dichiarazione di conformità in relazione alla direttiva macchine 98/37/CE che, ricordiamo, differisce alla tipologia, anta battente, anta scorrevole, porta basulante o sezionale. A tal fine l'installatore è tenuto ad effettuare un collaudo della struttura effettuando un test anti-pressione con apposito strumento dinamometrico, rilasciando attestato di collaudo all'utilizzatore finale.

In sintesi le norme a cui il produttore deve attenersi riguardano:
 1- Conformità direttiva macchine 98/37 CE 2- Conformità direttiva compatibilità elettromagnetica EMC 3- Conformità direttiva radiocomandi R&TTE99/05CE 4- Conformità sicurezza anti-pressione norma armonizzata EN12453 e EN 12445

SI CERTIFICA CHE I PRODOTTI SONO CONFORMI ALLE SEGUENTI NORMATIVE:

EMC - COMPATIBILITA' ELETTROMAGNETICA

- EN55014-1-2006+A1:2009
- EN55014-2-1997+A1+A2:2008
- EN61000-3-2:2006+A1+A2:2009
- EN61000-3-3:2008

LVD - DIRETTIVA BASSA TENSIONE

- EN60335 1-2001+A13 2008 + A14 2010
- EN60335-2-103:2003 +A11 2009
- EN62233-2008

NORMATIVA SICUREZZA DA IMPATTO

- EN 13241-1:2003 +A1
- EN12453:2000
- EN12455:2000

R&TTE - RADIO & TELECOMUNICAZIONI

- EN301489-3V.1.4.1
- EN 300 220-2V.2.1.2

FCC- USA COMMISSIONE TELECOMUNICAZIONI

FCC ID: OLS137925764 Washington laboratories tested * remote mod.6203

RoHS - RESTRICTION OF HAZARDOUS SUBSTANCES



Intertek Italia S.r.l.
 Via Principe di Udine, 114
 33030 Camporotondo (UD)
 Tel. +39 0433 855411 Fax 053499
 Via Aldo Moro, 45
 29060 Gessoleno (PR)
 Tel. +39 039 6840110 Fax 039 6200240

Test Verification of Conformity

On the basis of the referenced test report(s), the sample(s) of the below product has been found to comply with the relevant harmonized standard(s) to the directive(s) listed on this verification at the time the tests were carried out. The manufacturer may indicate compliance to said directive(s) by signing a DoC himself and applying the CE-marking to the product identical to the tested sample(s). In addition, the manufacturer shall file and keep the documentation according to the rules of the applicable directive(s) and shall consider changes of the standard(s) if relevant. Additional requirements may be applicable such as additional directives or local laws.

Applicant Name & Address	: DHA Srl Via Agrate, 99/7 20863 Concorezzo (MB) ITALY
Product(s) Tested	: Garage driver
Ratings and principal characteristics	: 771.004; 230V, 50Hz, 100W, 1000N Class I
Model(s)	: UP70-100; 8900; 771.004
Brand name	: DHA, DUCATI HOME AUTOMATION ; Just open it
Relevant Standard(s) / Specification(s) / Directive(s)	: EN 60335-2-95:2004 in conjunction with EN 60335-1:2002 + A1:2004 + A2:2006 + A11:2004 + A12:2006 + A13:2008 + A14:2010
Verification Issuing Office Name & Address	: Intertek Italia S.r.l. a Socio Unico Via Principe di Udine, 114 33030 Camporotondo (UD) - ITALY
Date of Test(s)	: June - July 2012
Verification/Report Number(s)	: 2007990UDI-001a

NOTE: This verification is part of the full test report(s) and should be read in conjunction with it.
 This verification is for the exclusive use of Intertek's Client and is provided pursuant to the agreement between Intertek and its Client. Intertek's responsibility and liability are limited to the terms and conditions of the agreement. Intertek assumes no liability to any party, other than its Client or distributor with the agreement. No file, link, register or change controlled by the date of this verification. Only the Client is authorized to copy or distribute this verification. Any use of the Intertek name or one of its marks for the sale or advertisement of the tested material, product or service must first be approved in writing by Intertek. The observations and test results referenced from this verification are relevant only to the sample tested. This verification by itself does not imply that the material, product, or service is or has ever been under an Intertek certification program.

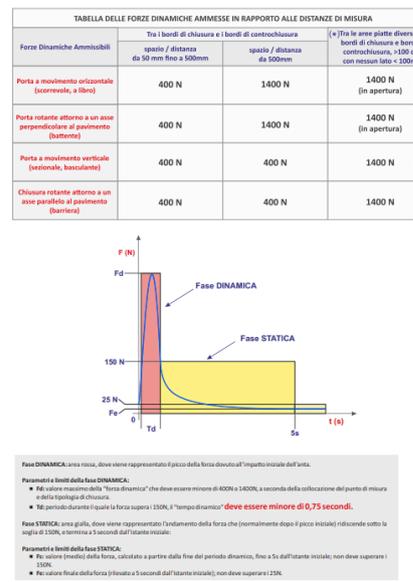
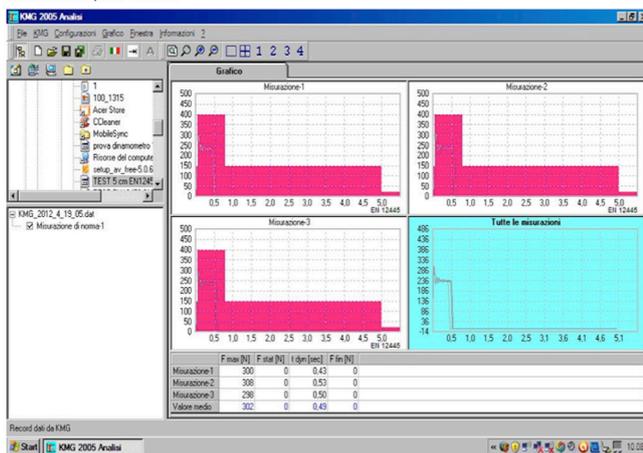


Signature: Arianna Fogar
 Name: Arianna Fogar
 Position: Operations Manager
 Date: 17 JUL 2012

www.intertek.com

SDI 12.3.3 - Rev. 1 - 16/12/2011

Measurement point 1: 50mm



CONDIZIONI DI GARANZIA DEL PRODUTTORE

- 1) La garanzia è valida esclusivamente se imputabile ad un vizio d'origine del prodotto.
- 2) Periodo di validità della garanzia è di 2 anni dalla data di vendita.
- 3) Gli obblighi del produttore si limitano alla riparazione oppure, a propria discrezione, alla sostituzione dei pezzi/ componenti difettosi per vizi propri del prodotto o di un componente. Il rimborso di un prodotto difettoso non è mai applicabile. I pezzi difettosi saranno riparati o sostituiti da pezzi di ricambio nuovi o prodotti in azienda a discrezione dal produttore.
- 4) Le spese di trasporto, di manutenzione o d'installazione relative a questo prodotto, per qualsiasi ragione ed anche le spese di trasporto di andata e ritorno dei pezzi inviati al produttore per controllo in garanzia e fuori garanzia, non sono incluse nella garanzia e sono a carico unicamente del cliente o del distributore e non potranno essere addebitate al produttore.
- 5) La garanzia decade se il prodotto è stato modificato, manomesso o adattato in qualsiasi maniera, se il prodotto è stato installato o utilizzato su strutture non conformi a quelle indicate nel manuale d'installazione ed utilizzo del produttore. Nessun rimborso è previsto per danni diretti o indiretti risultanti da modificazione sopra descritte. La garanzia non copre:
 - a) costi d'installazione, manutenzione, verifiche periodiche, la manutenzione, il trasferimento, le spese per installazione di un'unità riparata o sostituita.
 - b) non sono mai incluse nella garanzia i pezzi soggetti ad usura quali: fusibili, pile, batterie, spazzole, lampadine, etc;
 - c) le spese di trasporto, di manutenzione o installazione relative a questo prodotto, per qualsiasi ragione,
 Non sono imputabili a difetti del prodotto e quindi escudono la garanzia:
 - 1- l'utilizzo improprio,
 - 2- gli errori di installazione o collegamento elettrico
 - 3- malfunzionamenti generati da fattori estranei al prodotto,
 - 4- interferenze ambientali di qualsiasi natura,
 - 5- riparazioni non autorizzate, alterazione del prodotto,
 - 6- problemi strutturali legati a pilastri, portoni, porte non a regola d'arte
 - 7- i danni provocati dal fuoco, dall'umidità, dall'acqua,
 - 8- danni da fenomeni naturali quali :temporali, acquazzoni, inondazioni, fulmini,
 - 9- problemi causati da interferenze radio, magnetiche o altre interferenze provenienti da altri dispositivi elettrici;
 - 10- corto circuiti causati da una errata alimentazione elettrica o variazione nella tensione dell'alimentazione, o tutti gli altri casi indipendenti dalla volontà del produttore.
 La garanzia è subordinata al rispetto delle caratteristiche tecniche e alle corrette modalità d'installazione secondo la regola dell'arte, sicurezza, conformità d'utilizzo, espressamente indicate nella documentazione tecnica degli stessi prodotti. La garanzia decade anche in caso di verificata manomissione o uso improprio del prodotto. In nessun caso il produttore potrà essere ritenuto responsabile direttamente o indirettamente di eventuali danni o costi fortuiti derivati dall'utilizzo o l'inutilizzabilità del prodotto. Gli eventuali problemi anche se per casi rientranti nelle condizioni di garanzia, non daranno alcun diritto di emissione di note di debito o richieste di rimborso al produttore.

Per maggiori dettagli o aggiornamenti consultare sempre il sito www.ducatihome.it

alla pagina: <https://it.ducatihome.it/pages/warranty>

PROCEDURA RICHIESTA ASSISTENZA

Per tutte le richieste di assistenza, in garanzia o fuori garanzia, seguire la seguente procedura:

1° CONTATTATECI

Inviare una e-mail o telefonateci per descriverci il problema riscontrato, tenete a portata di mano il modello la data e luogo di acquisto. Il nostro responsabile vi assisterà identificando l'origine del problema. Se possibile, il tecnico vi guiderà alla risoluzione del problema telefonicamente senza necessità di inviarci il prodotto per controllo. Scrivere a info@ducatihome.it o help@ducatihome.it

2° INVIATE PEZZO COMPONENTE DIFETTOSO PER CONTROLLO

Se necessario vi indicherà quale componente del prodotto inviare al nostro centro assistenza per controllo e riparazione/sostituzione. Allegato al collo dovrete inviare copia ricevuta o fattura d'acquisto, descrizione del problema e vostri recapiti (tel- e-mail- indirizzo)

Attenzione: il componente o prodotto deve venir inviato a carico del cliente al nostro laboratorio. La merce viaggia a rischio e pericolo del cliente fino al momento della consegna in laboratorio. Si consiglia una spedizione assicurata mezzo corriere per poter monitorare la spedizione.

La responsabilità dei danni eventuali subiti durante il trasporto non può essere addebitata al produttore che verificherà l'applicabilità della garanzia sul prodotto nello stato in cui si troverà quando sarà consegnato al produttore.

Imballate bene il prodotto per evitare danni durante il trasporto.

Nessuna alterazione, né cancellazione devono apparire sulla prova di acquisto per la validità della garanzia.

3° ANALISI, RIPARAZIONE O SOSTITUZIONE

Al ricevimento un controllo sul materiale sarà effettuato per verificare la corrispondenza con le condizioni di garanzia.

Sarete contattati appena il rapporto d'analisi sarà redatto dall'ufficio tecnico (solitamente entro e non oltre 48h dal ricevimento del collo).

In caso di prodotto fuori garanzia, invieremo un preventivo per la riparazione o sostituzione dei pezzi.

I prodotti in garanzia verranno riparati o sostituiti gratuitamente. Il contatto deve avvenire esclusivamente con l'azienda produttrice, ai recapiti che trovate sul sito www.ducatihome.it.

Il servizio è svolto dalla sede centrale per tutto il mondo.

Per maggiori dettagli o aggiornamenti consultare sempre il sito www.ducatihome.it

alla pagina: <https://it.ducatihome.it/pages/after-sales-service>

Collaudo e messa in servizio dell'automazione

Queste sono le fasi più importanti nella realizzazione dell'automazione per garantire la massima sicurezza dell'impianto.

Devono essere eseguite da personale qualificato ed esperto che dovrà farsi carico di stabilire le prove necessarie a verificare le soluzioni adottate nei confronti dei rischi presenti e di verificare il rispetto di quanto previsto da leggi, normative e regolamenti: in particolare, tutti i requisiti delle norme EN 12453-2017.

I dispositivi aggiuntivi devono essere sottoposti a un collaudo specifico.

Il collaudo può essere usato anche per verificare periodicamente i dispositivi che compongono l'automazione. Ogni singolo componente dell'automatismo richiede una specifica fase di collaudo.

Eeguire il collaudo come segue:

1. Verificare che sia stato rispettato rigorosamente quanto previsto nel capitolo - AVVERTENZE-
2. Verificare la correttezza di tutti i collegamenti elettrici, e il buono stato di fusibili, pile e batterie.
3. Verificare il corretto funzionamento dello sblocco manuale d'emergenza.
Sbloccare il/i motoriduttore/i e verificare se è possibile muovere manualmente il cancello in Apertura e in Chiusura con una forza non superiore al valore previsto dai limiti d'impiego. Bloccare il motoriduttore.
4. Utilizzando il selettore a chiave o il pulsante di comando o il trasmettitore fare delle prove di Chiusura e Apertura del cancello e verificare che il movimento corrisponda a quanto previsto
5. Verificare il corretto funzionamento di ogni dispositivo di sicurezza presente nell'impianto.
 - 5.1 verificare che le fotocellule intervengano in qualsiasi caso passando dallo stato di attivo a quello di allarme e viceversa
 - 4.2 verificare che l'intervento provochi nella centrale l'azione prevista: esempio, nella manovra di Chiusura provoca l'inversione di movimento.

Se le situazioni pericolose provocate dal movimento del cancello sono state salvaguardate mediante la limitazione della forza d'impatto si deve eseguire la misura della forza secondo quanto previsto dalla norma EN 12453 attraverso apposito misuratore dinamometrico. Se la regolazione della 'Forza' viene usata come ausilio al sistema per la riduzione della forza d'impatto, provare fino a trovare la regolazione che offre i migliori risultati

La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo sopracitate. Non è consentita la messa in servizio parziale o in situazioni 'provvisorie'.

La messa in servizio può avvenire solo dopo aver eseguito con esito positivo tutte le fasi di collaudo sopracitate. Non è consentita la messa in servizio parziale o in situazioni 'provvisorie'.

Realizzare e conservare (minimo 10 anni) il fascicolo tecnico dell'automazione che deve comprendere: disegno complessivo dell'automazione, schema dei collegamenti elettrici, analisi dei rischi e relative soluzioni adottate, dichiarazione di conformità del fabbricante di tutti i dispositivi utilizzati, la Dichiarazione CE di conformità e copia del manuale di istruzioni per l'uso e del piano di manutenzione dell'automazione.

Fissare in modo permanente sul cancello un'etichetta o targa con indicate le operazioni dello sblocco manuale del motoriduttore.

Fissare in modo permanente sul cancello l'etichetta o targa di avviso pericolo: cancello automatizzato, per avvertire i terzi sulla presenza di un sistema automatico di movimentazione.

Compilare e consegnare al proprietario dell'automazione la dichiarazione di conformità dell'automazione

Consegnare al proprietario dell'automazione il 'manuale per l'uso

Realizzare e consegnare al proprietario dell'automazione il piano di manutenzione

La regolazione della forza è importante per la sicurezza e deve essere effettuata con la massima cura da persone qualificate. Importante!

- Effettuare la regolazione della forza ad un livello sufficiente che permetta l'esecuzione della manovra in modo corretto; valori superiori a quelli necessari allo spostamento del cancello possono, nel caso di impatto con ostacoli, sviluppare delle forze tali da provocare ferite a persone e animali o danneggiare cose

Prima di mettere in servizio l'automatismo informare adeguatamente e in forma scritta il proprietario, su pericoli e rischi ancora presenti

Manutenzione:

Per mantenere costante il livello di sicurezza e per garantire la massima durata dell'intera automazione è necessario eseguire un controllo di manutenzione regolare: entro 6 mesi al massimo o dopo 20.000 manovre al massimo, dalla precedente manutenzione.

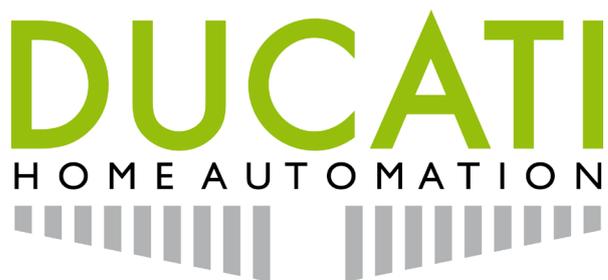
ATTENZIONE! – La manutenzione deve essere effettuata nel pieno rispetto delle avvertenze sulla sicurezza del presente manuale e secondo quanto previsto dalle leggi e normative vigenti.

Programma di manutenzione:

- Verificare lo stato di deterioramento di tutti i materiali e componenti soggetti ad usura che compongono l'automazione: fare attenzione a erosione e ossidazione delle parti strutturali; sostituire le parti che non forniscono sufficienti garanzie.

Verificare lo stato di usura delle parti in movimento: cardini, pignoni o tutte le parti del cancello e sostituire le parti usurate

Eeguire tutte le prove e le verifiche previste per il collaudo.



Ducati Home Automation
Automazione Cancelli
via Cassani 43036 Fidenza (PR) ITALY
t +39-0524-527967 f +39-0524-591085
mob +39-335-1022019
info@ducatihome.it



Guarda i nostri video-manuali di montaggio sul nostro canale

Ducati Home Automation: <https://www.youtube.com/channel/UCJKLq3d4cQQ9ENh7wxY2iFw>



d u c a t i h o m e . i t